

Almo et Eccmo Sig.

97

N. 25

Essendomi informato della spesa necessaria, che occorrerà per il risarcimento di Fabriche, Legname, Pitture sopra tela, che sono quindici quadri, et indoratura, per render l'opera uniforme al Toffito della Chiesa di Bari, come abovevole ho avuto l'onore di accennare all' E. V. La suddetta Spesa, compresi anche la fattura, ascenderà, secondo le stime, fatte da tutti li Periti, sopra la somma di due mila Ducati, moneta di Napoli. J. E. pertanto si va glia di questa notizia per rappresentarla alla M^{te} del Re, e muovere la beneficenza Regia a concorrervi, il che ridonderà sempre in maggior sua gloria, e stabilimento de suoi Reali Diritti sopra quella Chiesa. Mi rimetto in ciò alla prudenza, et autorità dell' E. V. a cui bramando di attestare cogli effetti la mia costante servitù, fesso con baciarle di vero cuore le mani

Roma 21. gbre 1722.

A. E. Cera

Il Serenissimo
Il Cav. d. S. M. S. S.

(Cancelliere di S. Donis, L'arsavia)